IL CARTELLONE DEL WEEKEND

### Sala Manzù
**La poesia della Valle d'Astino**

Poeti e artisti creano versi e opere d'arte sulle bellezze della Conca d'Astino. L'iniziativa è dell'Associazione Amici delle Mura di Bergamo. Le opere d'arte saranno esposte da domani presso la Sala Manzù nel passaggio Sora «con la speranza — dicono gli organizzatori — che Astino possa essere protagonista di un nuovo Rinascimento».



### Gorle
**Luci e letterine per Santa Lucia**

Domenica Gorle brilla per «IlluminaGorle». Dalle 9 alle 19, mille luci risplenderanno nelle vie del paese fra musica, auto d'epoca e la fattoria didattica al parco della biblioteca. Santa Lucia e asinello, alle 14, raccolgono le letterine dei bimbi. Alla sera si chiude brindando in piazza: spumante e panettone per tutti.

### San Pellegrino Terme
**Pattini sul ghiaccio, tutti in pista**

Ultimi ritocchi al fondo e poi via con le acrobazie sul ghiaccio. Domenica pomeriggio alle ore 15 si inaugura la pista di pattinaggio sul ghiaccio che torna ogni anno a San Pellegrino Terme. Fino alla fine delle vacanze di Natale, sarà possibile pattinare nel contesto liberty dei giardini adiacenti viale Papa Giovanni XXIII.

**Sentieri d'autore**

## CORNA IMAGNA E L'INCANTO DELLE CONTRADE

La stagione del raccoglimento in Valle Imagna propone tante occasioni per sfogliare passeggiando pagine di storia che rischiano di restare mute e non è difficile intuire che il patrimonio culturale ha un valore immenso, soprattutto nell'era del turboconsumismo che misura tutto in rendite: qui, la montagna parla una lingua vera. Corna Imagna (730 m), dove le contrade formano il carattere della comunità, indicandone le origini frammentarie e difficili. Qui le case moderne si intrecciano all' architettura rurale, un dialogo che perdura tra la montagna e i suoi abitanti. «Ca», è il vocabolo che schiude i minuscoli villaggi come fiori che sbocciano innaffiati dallo sguardo. Vale la pena dedicare una giornata a camminare dalla nobile Ca' Berizzi (dimora nobiliare del XVIII secolo), a Ca' Roncaglia (borgo rurale del XII secolo, da qui arriva la famiglia di Papa Giovanni XXIII) e poi Ca' Gavaggio (840 m), magico borgo dove le strutture rurali ancora guardano la corte originaria, senza clamore, in un canto delle epoche dedicato al legame tra uomo e territorio.

**Davide Sapienza**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La scheda**

Il toponimo «Corna» indica che il paese fu costruito sulla roccia. Nel Medioevo, quando il territorio era ancora scarsamente antropizzato, le lotte tra guelfi e ghibellini portarono alla nascita di comunità in posizioni «smart», in modo che fossero più facili da difendere

**Percorsi d'arte** Apre domani all'Accademia Carrara la mostra dedicata al maestro
Ma dietro l'angolo, nelle chiese e in Città Alta, ci sono altri dipinti da non perdere

# Alla (ri)scoperta di Lotto
# Tra fede, misteri e astrologia

Da guardare con sguardo insolito. Intimo. Quasi si osservasse Lorenzo Lotto attraverso il buco di una serratura, ricreata da un gioco grafico a forma di 8 sulla locandina che pubblicizza il progetto espositivo «Lorenzo Lotto, attraverso Bergamo». In programma da domani al 26 febbraio, non è una mostra monografica, ma un itinerario in sei tappe. Si può partire dall'Accademia Carrara, per proseguire perdendosi nello storico Borgo Pignolo, alla scoperta dei segni lasciati dal pittore durante la permanenza in città, dal 1513 al 1525. L'allestimento in pinacoteca, composto da 15 opere, di cui 8 prestiti, ruota attorno alla tarsia lignea della Creazione, proveniente dal Luogo Pio Colleoni. Ritenuta una copia, si è svelata un pezzo autografo originale, realizzato nel 1522 e usato dal pittore come prova da consegnare alla Mia per realizzare il coro ligneo di Santa Maria Maggiore. Da quest'opera si coglie la capacità narrativa dell'artista, come scrittore di storie di astri e fede. Dipinte o disegnate. Tra i legni bruniti della tarsia emerge una complessa composizione per raccontare la Genesi. Questa tensione narrativa si ritrova anche nei dipinti dell'epoca come le Nozze mistiche di Santa Caterina in arrivo da Palazzo Barberini o nell'Assunzione di Maria, pala che dal 1953 non usciva dalla chiesa di Celana. Ma anche nelle tele con San Pietro che piange e Giuda che restituisce i trenta denari, mai viste accostate e accomunate da un medesimo gusto per il racconto, arricchito da dettagli sorprendenti e luci imprevedibili. E si continua ammirando il nucleo di dipinti conservati alla Carrara, tra i più importanti al mondo: dal Ritratto di giovane del 1501 alla Sacra Famiglia con Santa Caterina d'Alessandria del 1533. Usciti, voltando le spalle alla pinacoteca, si prenda via San Tomaso sulla destra. Arrivati in cima, davanti alla fontana del Delfino, si scenda a sinistra. Parte il «Lorenzo Lotto tour» per raggiungere la seconda tappa: il museo Bernareggi, dove ammirare la Trinità. L'itinerario prosegue nella chiesa di San Bernardino, a poca distanza e poco aperta al pubblico. Pertanto è un'occasione da non perdere per ammirare la pala di San Bernardino, dove gli occhi vispi dell'angelo ai piedi della Vergine scrutano l'osservatore indiscreto. La quarta tappa è in via Tasso, dove si allarga piazzetta Santo Spirito per ammirare l'omonima pala. Si prosegua verso il Sentierone per ammirare la pala Martinengo conservata nella chiesa di San Bartolomeo. Se poi si ha voglia di fare una passeggiata, la destinazione è Città Alta: Santa Maria Maggiore, il coro ligneo, la sua magnificenza.

**Daniela Morandi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Capolavori tour




d'Arco

*L'evento*

### L'ITINERARIO DELLE MERAVIGLIE

L'esposizione «Un Lotto riscoperto» alla Carrara è aperta tutti i giorni, eccetto il martedì, dalle 9.30 alle 17.30, con ingresso ridotto a 10 euro dai 18 ai 25 anni, intero a 12, gratis per under 18. Il Lorenzo Lotto tour, che prevede la visita alla pinacoteca alle 14 e poi l'itinerario sino alle 17.30, (costo 105 euro con guida e massimo 25 persone) potrà essere prenotato con il biglietto della mostra o da solo alla biglietteria del museo Bernareggi. Info: 035 248772 - www.fondazionebernareggi.it

**Per gli appassionati**

## Auto d'epoca, torna la Coppa Presolana



**Raid storico** Da Bergamo a Dorga torna domenica la rievocazione storica della Coppa della Presolana

Appassionati tutti pronti per la rievocazione della Coppa della Presolana, organizzata da Club Orobico Auto Moto d'Epoca. Si partirà via domenica alle 9.45, dal Sentierone, di fronte al Teatro Donizetti. La destinazione è Dorga, dove nel pomeriggio si terrà la tradizionale esposizione delle auto storiche. Prima del via, si svolgeranno le verifiche tecniche in due momenti distini: domani dalle 14.30 alle 16.30 presso la sede del Club Orobico a Pedrengo in via Signorelli 6, e domenica dalle 8 alle 9 ai posti di partenza. La prima edizione della Coppa della Presolana risale al 1927, organizzata allora dal Reale Automobile Club d'Italia, e segnò la data di nascita dell'automobilismo sportivo bergamasco. *(gi.la.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Per i bambini**

## Merenda a teatro con fiabe e giochi



**Rassegne** Pandemonium Teatro rende omaggio a Rodari e propone storie di Natale con musica dal vivo

Alla vigilia dell'Epifania, il piccolo Francesco rischia di rimanere senza il giocattolo desiderato, un trenino chiamato «La freccia azzurra», perché i suoi genitori non hanno i soldi per fargli la Befana. I giocattoli si ribellano e in questa notte magica decidono di andare direttamente da Francesco. È lo spettacolo, ispirato a una celebre fiaba di Gianni Rodari, che Il Teatro delle Meraviglie porterà in scena domenica alle 16.30 all'auditorium di Loreto. Un altro appuntamento: alle 15.30 e alle 17 nel teatrino del Villaggio di Crespi d'Adda si conclude la rassegna Teatro a Merenda con un appuntamento a cura della compagnia Anfiteatro, che darà vita a «Storie di Natale», di e con Naya Dedemailan e Michele Ciarla. *(gi.la.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Per le tradizioni**

## Magia del presepe Il Natale è già qui



**Natività** Un presepe artigianale di Francesco Andreoni, esposto a Fara Gera d'Adda

Il Natale è sempre più vicino. A Calusco d'Adda, domani alle 10.30, presso la Sala Civica San Fedele in Viale dei Tigli, si inaugura la tradizionale «Mostra dei Presepi», realizzati da artisti e appassionati, a cura dell'Associazione Amici del Presepe. Sarà aperta venerdì nell'orario 14.30-18; sabato 10-12 e 14-19; domenica e festivi 9-12 e 14-19. Intanto in questo weekend e nel prossimo, allo Spazio Arte di Fara Gera d'Adda si terrà un'esposizione delle creazioni di Francesco Andreoni (orari: 10-12 e 15-18). Infine, nella chiesetta di Sant'Alberto, a Prezzate, da domani si potranno visitare i presepi del «Club Free time for us» di Bonate Sopra (festivi 9.30-12.30 e 15-19; feriali solo il pomeriggio, dalle 15 alle 19). *(gi.la.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Per il benessere**

## Yoga della risata contro lo stress



**Disciplina** La pratica dello «Yoga della risata» promette di ridurre stress e tensioni

Vincere lo stress ridendo. Lo «yoga della risata» è una pratica che sta prendendo piede sempre di più. Consiste nel ridere senza motivo, iniziando come esercizio per finire ridendo di gusto. Il risultato è un'esplosione di energia, che si scatenerà questa sera alle 18.30 al Centro sportivo comunale, in via Rucola, di Castione della Presolana. L'evento, che ha il patrocinio del Comune, è organizzato da Daniele Sollieri e Umberto Carnati, «life coach» esperti di yoga della risata in collaborazione con il ristorante bar pizzeria Sporting. L'ingresso è a offerta libera e l'incasso sarà devoluto a un nucleo di famiglie di Preci, in provincia di Perugia, colpite dal terremoto che la scorsa estate ha sconvolto le regioni del Centro Italia. *(gi.la.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 5082295
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI